



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

17 – 23 Marzo 2025

Rubicone

GLI APPUNTAMENTI

Si rinnova la tradizione delle focarine di San Giuseppe

Torna la grande festa a Gambettola
Fuochi anche nei paesi collinari
a Montiano, Montegelli e Longiano

RUBICONE

GIORGIO MAGNANI

Stasera accendono le focarine. Nell'area Rubicone spicca quella di Gambettola per tradizione e organizzazione. Ma anche Montiano, Longiano e Montegelli di Sogliano si danno da fare.

Musica e degustazioni

A Gambettola c'è grande attesa per la focarina nell'area produttiva Europa, a Gambettola, dove gli imprenditori locali autotassandosi organizzano l'evento tradizionale da 18 anni. L'appuntamento è nel piazzale "Camper service" di via Luciano Lama, con distribuzione di frutta secca, ciambella, biscotti, vin brulè. Da non perdere l'esibizione musicale di Enrico "Il Pazzo" di Radio Sabbia, dalle 20 in poi. «Confermiamo la "Festa del fuoco" fortemente sostenuta e voluta - riferiscono gli artigiani dell'area produttiva Europa - rimandiamo al 19 solo in caso di maltempo. Sep-

pur minata da tanti ostacoli, gli artigiani di Gambettola non hanno mai mancato l'appuntamento che si ripropone, grazie anche al supporto degli sponsor, al suo 18° anno. Il divertimento di grandi e bambini è la nostra ricompensa più gradita. Anche quest'anno si riproporranno le Cantarelle associate ad un week end in Toscana, dando quella trepidazione in più che non guasta in queste occasioni».

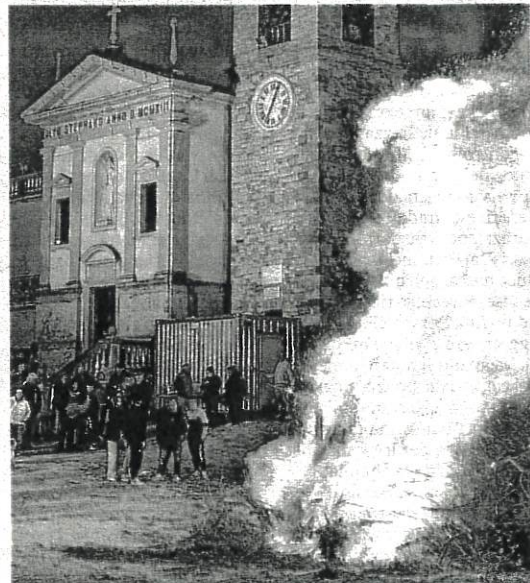
In collina

A Montiano per la focarina l'appuntamento è in via Clementina Mandolesi dalle 19, con l'apertura dello stand gastronomico. Organizza la Pro loco di Montiano. «Si potranno degustare piadina, affettati misti e la nostra salsiccia - fanno sapere dalla Pro loco - una salsiccia speciale e buona fatta da noi che non si trova altrove. Musica con dj Zucchi dalle 19.30. Alle 21, ci sarà poi l'animazione del gruppo storico, con tamburi e anche sbandieratori, "Brunoro II"

della Pro loco di Forlimpopoli».

A Montegelli di Sogliano focarina nel piazzale della chiesa di Santo Stefano, dalle 20 in poi, con degustazioni varie attorno al fuoco. Organizza la neo Pro loco di Montegelli: «le nostre azzore comunicano - afferma Stefano Gozzi - che ci sarà un ricco buffet a base di piada farcita, maccheroni, ciambella e pagnotta pasquale».

Focarina a Longiano vicino al capoluogo e a Badia: «Quest'anno la focarina la facciamo in via Consolare, 130 - informa il presidente Pro loco, Luca Bentivegna - grazie all'ospitalità dell'amico Valter Simoncini. Con l'accensione del fuoco dalle 19, sarà presente anche il nostro stand gastronomico. Dalle 21 a mezzanotte poi musica con dj e allegria». Focarina anche a Badia: dopo la messa delle 20, nel piazzale della chiesa, c'è la benedizione del fuoco e serata allietata da dolci e cioccolata calda, con stand gastronomico con le Cantarelle.



Sopra le grandi focarine di piazzale Europa a Gambettola
Sotto la focarina di Montegelli

L'appuntamento

Valle del Rubicone

I bambini di Strigara insieme 60 anni dopo

La frazione conta pochi abitanti, tutti sono altrove
«Che emozione tornare alle proprie radici»

In una sessantina 'Burdell & Burdell ad 'Starghera' (bambini e bambine degli anni '60) si sono ritrovati a Strigara, storica frazione di Sogliano, dove nasce il fiume Rubicone. Allora Strigara contava una cinquantina di famiglie, oggi ridotte a meno della metà. Molti degli abitanti di allora purtroppo non ci sono più e altri sono emigrati nei paesi di pianura con lo spopolamento di tanti degli anni '60 ai 3.300 di oggi. Strigara da lato anche due sindaci a Sogliano: Giovanni Fesani dal 1980 al 1990 ed Enzo Baldazzi dal 2001 al 2011. L'idea del ritrovo presso il ristorante La Gallia dove un tempo c'era la Butega Osteria ad Pirin, è stata dei cugini Maurizio e Massimo Vitali che dicono: «Abbiamo avuto tante adesioni. Dopo tre mesi e mezzo di lavoro, grazie anche a un gruppo creato su Whatsapp, per cercare tutti, il 90% non abitano più qui. Ci siamo trovati le adesioni di 60 persone quasi tutti residenti in

altri comuni. Ma è stato bellissimo perché dopo 50-60 anni abbiamo fatto fatica a riconoscerci. Da ragazzini la Butega Osteria ad Pirin era l'unico ritrovo di Strigara. Avevamo inventato la briscola di Strigara perché si giocava in sei in quanto non c'erano persone a sufficienza per fare i normali tavoli da quattro. Avevamo le scuole elementari e noi le abbiamo frequentate per i primi tre anni e poi siamo dovuti andare a Sogliano in centro, per avere il diploma di quinta, ma eravamo fortunati perché avevamo già lo scuolabus, anche se ci stavamo il triplo del consentito in quanto portava a scuola i bambini delle frazioni di Rontagnano e Montegelli. I nostri vecchi, che sono nel cimitero qui vicino, sarebbero contenti di vederli tutti insieme come una volta. Per il pranzo del ritrovo sono arrivati da Forlì e Ravenna, oltre che da Savignano, Cesena e Rimini e dagli altri comuni del circondario».

Giam Piero Muccioli da Strigara



Il ritrovo a Strigara, frazione di Sogliano al Rubicone

ra andò ad abitare a Forlì nel 1983, all'età di 18 anni: «La mia famiglia rimase a Strigara ma io, da solo, per lavoro me ne andai a Forlimpopoli a lavorare al zuccherificio Sfir, dove ancora in Italia si faceva lo zucchero. Poi per 40 anni ho fatto il macellaio a Forlì dove mi ero trasferito e dove ho creato la famiglia. Ma le mie radici sono rimaste a Strigara e fino a quando è stata in vita mia mamma Giuseppina ogni domenica venivo a mangiare da lei. Ho rivisto amici e conoscenti che non vedevo da 40 anni e mi auguro che questo ritrovo si faccia più spesso».

Moris Calbucci se ne andò nel gennaio 1969 dopo avere frequentato la prima elementare, andando a vivere nella zona Cagnona di Bellaria dove aveva trovato lavoro suo babbo: «Ricordo che non c'era l'acqua in casa, si andava al pozzetto con i secchi alla sorgente del Coppo. I nostri genitori ci facevano il bagno al sabato nella stessa mangia e io essendo il secondo ero sempre sporco perché prima lo faceva mio fratello Marco e poi, toccava a me. Bellissimo il ricordo delle veglie in inverno con fuochi di neve».

Ermanno Pasolini

Rubicone

Parcheggia in divieto e con pass disabili non suo Multata, insulta i vigili

Denunciata una donna di 67 anni di Bologna. L'accusa è di oltraggio a pubblico ufficiale

SOGLIANO

Parcheggia in divieto col pass disabili, ma l'intestatario del pass non è presente e la signora inizia a insultare gli agenti. Una donna bolognese di 67 anni aveva parcheggiato la sua auto a Sogliano al Rubicone, nel giorno di mercato, in un luogo in cui vige divieto di sosta e di fermata esponendo un contrassegno disabili intestato ad un'altra persona. Quando è tornata all'auto, la donna ha trovato sul posto due agenti della polizia locale dell'Unione Rubicone e mare, che le hanno chiesto i documenti di circolazione e



Un pass disabili

informazioni sul titolare del pass che è risultato non essere presente sul posto. Per tutta risposta la donna ha cominciato ad inveire contro gli agenti, offendendoli ripetutamente. Alla scena hanno assistito numerose persone. La donna, oltre a ricevere la sanzione per la sosta in divieto, è stata quindi denunciata per oltraggio a pubblico ufficiale.

La storica piadineria rilancia e si allarga

Valle del Rubicone



Sogliano, si discute della linea elettrica in consiglio comunale

Il consiglio comunale di Sogliano al Rubicone è convocato in seduta straordinaria giovedì 27 alle 20.30 per l'autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di una nuova linea elettrica denominata «ricostruzione linea elettrica a 15 kv «tiffi» in cavo a elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie «Montegelli», «Ca' Quaiotto», «Sogliano 2» e il nuovo Ptp «Vignola» nel comune di Sogliano al Rubicone. **Nella foto** la sindaca Tania Bocchini.

LA VIABILITÀ**Ca' di Quaiotto,
la provinciale
è quasi pronta**

Si avvicina il giorno della fine dei lavori e di conseguenza della riapertura totale della strada provinciale in località Ca' di Quaiotto, nel comune di Sogliano. La novità rilevante è che non sono più necessarie limitazioni di sagoma e massa, pertanto i mezzi pesanti non dovranno più percorrere deviazioni. Durante la prosecuzione dei lavori e sino alla loro completa realizzazione la velocità all'interno del cantiere non può superare il limite massimo di km/h 30 ed è disposto il divieto di sorpasso. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine del mese, salvo problematiche.